

## SCUOLA

# Un premio per la creatività alla sedia dell'Istituto d'Arte

di Valentina CHITTANO

L'eleganza che le volute conferivano ai capitelli ionici ha trovato il modo di modernizzarsi allungandosi in uno schienale. È questa forma che dà il nome alla sedia progettata e realizzata da alcuni ragazzi dell'Istituto d'Arte "G.Toma" di Galatina e che ha vinto il secondo premio nella IV edizione del concorso nazionale "Scuola, creatività e innovazione", sezione "Design", indetto da Unioncamere. Ma si chiama "Voluta" anche perché la versatilità estetico-morfologica dell'oggetto d'arredo, ottenuta con materiali e colori diversi per soddisfare maggiori richieste di mercato, è stata ricercata e non lasciata al caso.

Domani Debora Bovino e Rita Cuppone dell'attuale classe 5A e Mario Scrimieri della 5B, i tre ragazzi che hanno attivamente lavorato al progetto, saranno a Verona per ricevere i dovuti onori per questo bel traguardo nonché la somma di 5.500 euro. Li accompagnerà Massimo Frassanito, docente di progettazione della sezione "Disegnatori di architettura e arredamento" e tutor dell'iniziativa, e la dirigente scolastica Loredana Di Cuonzo.

«Abbiamo fatto tutto a scuola - spiega Frassanito - abbiamo sfruttato al meglio i materiali e gli strumenti a nostra disposizione. L'entusiasmo, che ha portato gli interessati a sentirsi tutti responsabili allo stesso modo, ha fatto trovare la motivazione giusta a questi ragazzi per esplorare e conoscere i molteplici aspetti del design».

La scelta di partecipare al "Premio Unioncamere 07/08" è avvenuta quasi per caso su proposta della professoressa Domenica Specchia. Dopo aver valutato l'importanza del concorso, aperto a tutti gli istituti scolastici nazionali, ed il tempo a disposizione, si è proceduto ad un intenso lavoro di squadra, con la partecipazione dei docenti di laboratorio arredamento e laboratorio metalli per la realizzazione del prototipo, mentre il laboratorio fotografico ha curato l'immagine e la pubblicità oltre alla stampa del progetto.

«Sono enormemente soddisfatta dell'azione didattica del nostro istituto - afferma Loredana Di Cuonzo - insieme a tutte le numerose iniziative passate e quelle ancora in atto, sono convinta che stiamo indicando ai nostri studenti la strada migliore per il futuro, in cui sarà per loro importante conoscere gli spazi e saper progettare».



La sedia premiata